

Il Progetto

Titolo: SCAMBIO IN FRANCIA

Area di riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Mangano Lucrezia

Gruppo di Progetto:

La docente di francese responsabile del progetto e le colleghe di francese Corbari, Mazzoni, Moscarino, Ruggeri, Savoini che si incaricheranno di presentare il progetto nelle loro rispettive classi quarte. Il progetto di scambio è già stato presentato loro. Una di loro accompagnerà la referente in scambio in quanto, recandosi all'estero, sono necessari due accompagnatori.

Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni

1.Normativa

Lo scambio ha come obiettivo essenziale quello di migliorare le competenze linguistiche e sociali degli alunni interessati e stimolare la loro apertura al mondo.

2.Esperienze maturate negli anni precedenti

L'esperienza di scambio è stata già realizzata negli aa.ss. 2013-14, 2016-17 e 2018-19 ed in tutti i casi ha dato risultati molto buoni sia dal punto di vista didattico che umano.

3.Proposte da parte di docenti

Gli studenti italiani hanno bisogno di essere esposti alla lingua pratica, per questo si opta sempre per uno scambio di due settimane totali (1 in cui si ospita + 1 in cui si viene ospitati) con sistemazione rigorosamente in famiglia, poiché questa soluzione li stimola maggiormente dal punto di vista linguistico.

4.Richieste da parte di studenti

Gli studenti italiani chiedono di essere alloggiati in una famiglia con studenti del loro stesso sesso. Si cercherà di soddisfare quest'esigenza nel limite del possibile. Gli studenti di entrambi i paesi presenteranno inoltre una scheda sintetica con gusti, passioni, allergie.. in modo da abbinare il più possibile gli studenti affini.

5.Proposte da enti esterni

Pur avendo mantenuto i contatti con i docenti conosciuti nei diversi scambi, si vorrebbe cambiare destinazione, quindi la referente del progetto sta contattando Istituti francesi, possibilmente in una località non lontana dalla frontiera italiana, interessati a questa esperienza internazionale. A prescindere dalla destinazione, gli studenti francesi saranno alloggiati singolarmente in famiglia, cercando di mettere maschi con maschi e femmine con femmine. Tutti i pasti, i trasferimenti dalla famiglia alla scuola e verso le località da visitare saranno a carico della famiglia italiana ospitante. Le condizioni saranno identiche quando noi italiani andremo da loro.

Si tiene a precisare che, a differenza degli anni precedenti in cui le docenti accompagnatrici si sono rese disponibili ad accogliere personalmente i docenti francesi a casa propria, consentendo quindi alle famiglie italiane di contenere il costo dello scambio, quest'anno, di comune accordo, si è deciso che -ai fini di una maggiore indipendenza- le docenti italiane richiedono di essere alloggiate in Francia in una struttura e quindi anche i colleghi francesi avranno una simile sistemazione nel nostro paese.

Obiettivi

Il fine ultimo è che i nostri studenti potenzino soprattutto comprensione e produzione orali, anche in vista dell'Esame di Stato finale (se vi sarà la materia, sarà orale). In secondo luogo l'esperienza deve servire a far cogliere aspetti della civiltà che non si possono rilevare dal mero studio. Infine, gli studenti miglioreranno enormemente la loro autonomia.

Risultati attesi

Al termine dell'esperienza verranno valutate le quattro competenze di base degli alunni interessati allo scambio (comprensione orale/scritta, produzione orale/scritta). Poiché essi hanno un livello iniziale di base nella lingua francese (A2), l'obiettivo finale è di far raggiungere loro un livello di competenza linguistica B1 al termine dell'esperienza

(secondo il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Destinatari

Le docenti delle lingue hanno deciso che le classi terze possono aderire allo scambio in un paese anglofono, le classi quarte in un paese francofono e le classi quinte in un paese germanofono. In questo modo le famiglie ricevono offerte mirate e le docenti delle diverse lingue evitano di essere in competizione per accaparrarsi adesioni al proprio progetto. Il progetto di scambio viene quindi proposto alle classi quarte di tutto l'Istituto, fatta eccezione per l'indirizzo grafico che non studia la lingua francese. Per una migliore e più snella organizzazione non si estenderà il progetto ad altre classi, fatta eccezione per qualche alunno del triennio che non vuole aderire allo scambio di 3^a o di 5^a. Inoltre, si chiede agli alunni aderenti di offrire ai loro corrispondenti buone condizioni sia riguardo alla logistica (accoglienza presso le case italiane) che riguardo alla loro situazione familiare. Ovviamente, una buona condotta e un buon livello di lingua sono altri criteri selettivi importanti.

L'azione

Percorso da attuare

Avendo intenzione di cambiare la scuola partner francese, in questa fase si è ancora alla ricerca di un Istituto simile al nostro che sia disposto ad effettuare lo scambio con noi. Per ora la docente referente ha contattato via mail Istituti francesi simili al nostro, proponendosi come partner di scambio. Verrà anche pubblicato un annuncio di ricerca partner di scambio sul sito IFProfs, sito dedicato ai professionisti nel campo dell'educazione francofona. La speranza è di trovare una scuola sita in una regione non ancora visitata in scambio e non lontana dalla frontiera, in modo da contenere le spese di viaggio.

Chiarimenti sulle esigenze pratiche di ambo le parti : gli studenti dei due paesi segnaleranno ai rispettivi docenti eventuali preferenze, allergie, passioni in modo tale che gli abbinamenti abbiano successo.

Non si accettano casi di studenti che possono partire ma non accogliere o viceversa.

Non appena ci saranno informazioni più precise, si terrà nel nostro Istituto una sessione informativa per i genitori ed entro il mese di dicembre si procederà all'eventuale prenotazione di biglietti per il viaggio in Francia e le visite dei francesi da noi.

Metodologie

Nella fase organizzativa si stenderà un programma dettagliato delle visite che i francesi faranno da noi e si presenteranno ai nostri alunni le visite che noi faremo da loro (in base al programma che il/la docente francese referente ci farà pervenire).

Modalità di verifica e valutazione

Monitoraggio in itinere

Il docente responsabile si impegna a controllare che i ragazzi siano adeguatamente accolti in famiglia, si comportino bene e leghino con il loro corrispondente.

Verifica e valutazione finale

Alla fine dell'esperienza i docenti sottoporranno agli alunni un test linguistico di autovalutazione per evidenziare i progressi. Verrà proposto ad alunni e famiglie un modulo di gradimento (feedback) in modo da poter eventualmente perfezionare l'esperienza in futuro.

Modalità di documentazione

Una volta identificata la scuola partner, la docente responsabile del progetto si impegna a diffondere il materiale informativo sui luoghi che si visiteranno. La docente depositerà il programma di visite in Francia non appena giungeranno le proposte del(la) collega francese referente. Noi faremo lo stesso proponendo loro un programma di visite nel nostro territorio, solitamente Cremona (Museo del Violino, Scuola Internazionale di Liuteria, bottega di un liutaio francese), visita di una città lombarda, ovviamente dopo aver presentato e fatto visitare il nostro Istituto.

Le risorse

Soggetti coinvolti

Al di là del numero definitivo di aderenti, saranno necessari due accompagnatori. Oltre alla sottoscritta responsabile del progetto viene individuata la collega di francese Francesca Savoini che si è resa disponibile ad accompagnare il gruppo di studenti italiani all'estero. Se eventualmente una delle due fosse nell'impossibilità di partire, si troverà un(a) sostituto/a di francese o comunque un(a) collega che conosca la lingua. Come già dichiarato in precedenza, la condizione posta da entrambe le docenti è di essere accolte in una struttura alberghiera e non in famiglia e, a nostra volta, di accogliere i colleghi d'oltralpe in una struttura e non più in famiglia. Le docenti delle classi quarte presenteranno il progetto nelle loro rispettive classi.

Materiali e mezzi necessari

In base alla distanza da coprire per raggiungere la destinazione francese, il mezzo di trasporto potrebbe essere il treno o l'aereo.

La stima del costo totale da richiedere alle famiglie italiane (viaggio AR, visite, alloggio delle docenti) sarà indicativamente di 350 euro.

Tempi di realizzazione

Non avendo ancora trovato la scuola partner, non è possibile dichiarare i periodi in cui si svolgerà lo scambio, orientativamente ci sarà una fase nel primo quadrimestre e una nel secondo. Logicamente i due Istituti dovranno confrontarsi sulle possibili date in modo che da ambo le parti non vi siano impegni scolastici improrogabili nei periodi identificati.

Spazi necessari

Fase pre-partenza : aule dotate di LIM per presentare i luoghi che si visiteranno agli alunni aderenti allo scambio. Aula Magna per l'incontro informativo con i genitori ai quali verrà presentato il progetto.

Fase di accoglienza : le aule degli alunni che hanno aderito. Aule nelle quali prevedere qualche sedia aggiuntiva per i corrispondenti.